INTRODVTTIONE

FACILISSIMA, ET NOVISSIMA, DI CANTO *FERMO, FIGVRATO, CONTRAPONTO* SEMPLICE, ET INCONCERTO, CON REGOLE GENERALI PER FAR FVGHE *DIFFERENTI SOPRA IL CANTO FERMO,* A II. III. ET IIII. VOCI, ET COMPOSITIONI, PROPORTIONI, GENERI. S. DIATONICO, CROMATICO, ENARMONICO,

COMPOSTA PER VINCENTIO LVSITANO.

VERI TAS.

IN VENETIA

Per Francesco Marcolini. M D LVIII.

AL'ILLVSTRISSIMO, ET ECCELLENTISSIMO, SIGNORE, IL SIGNORE, MARC'ANTONIO COLONNA, DVCA DE MARSI, SVO SIGNORE.

Vincentio Lusitano.

IGLIANDO per fondamento quello sopra ilquale ogni Fabrica edificata cresce che è Christo, deliberai comporre questa introduttione, ò ridutto di Musica non men utile & facile che breue; acciò mi mossero gli ambagi cagionati da la ignorantia di quelli che si presume no esser maestri, la onde non hanno anchora sufficienti principij da boni discepoli, & la perdita di tempo che si fa communemente in questa età nostra da chi disidera imparare alcuna particella di questa Musica prattica, è mi penso che sarà questa facilissima & utilissima introduttione solo per questo effetto di prattica; Questa cosi fatta introduttione per esser piccola, ho uoluto che si ricoueri sotto l'ali de la grandezza di Vostra Excellentia di cui non è ingrandire quel che Natura, ò Fortuna fece grande, ma ciò che da se è piccolo & debile, & cosi questa mia piccola operetta, conseguirà tutti gli effetti che le grandi de gli altri conseguiscano, con la protettione di Vostra Eccellentia laquale nostro Signor Iddio prosperi eternamente.

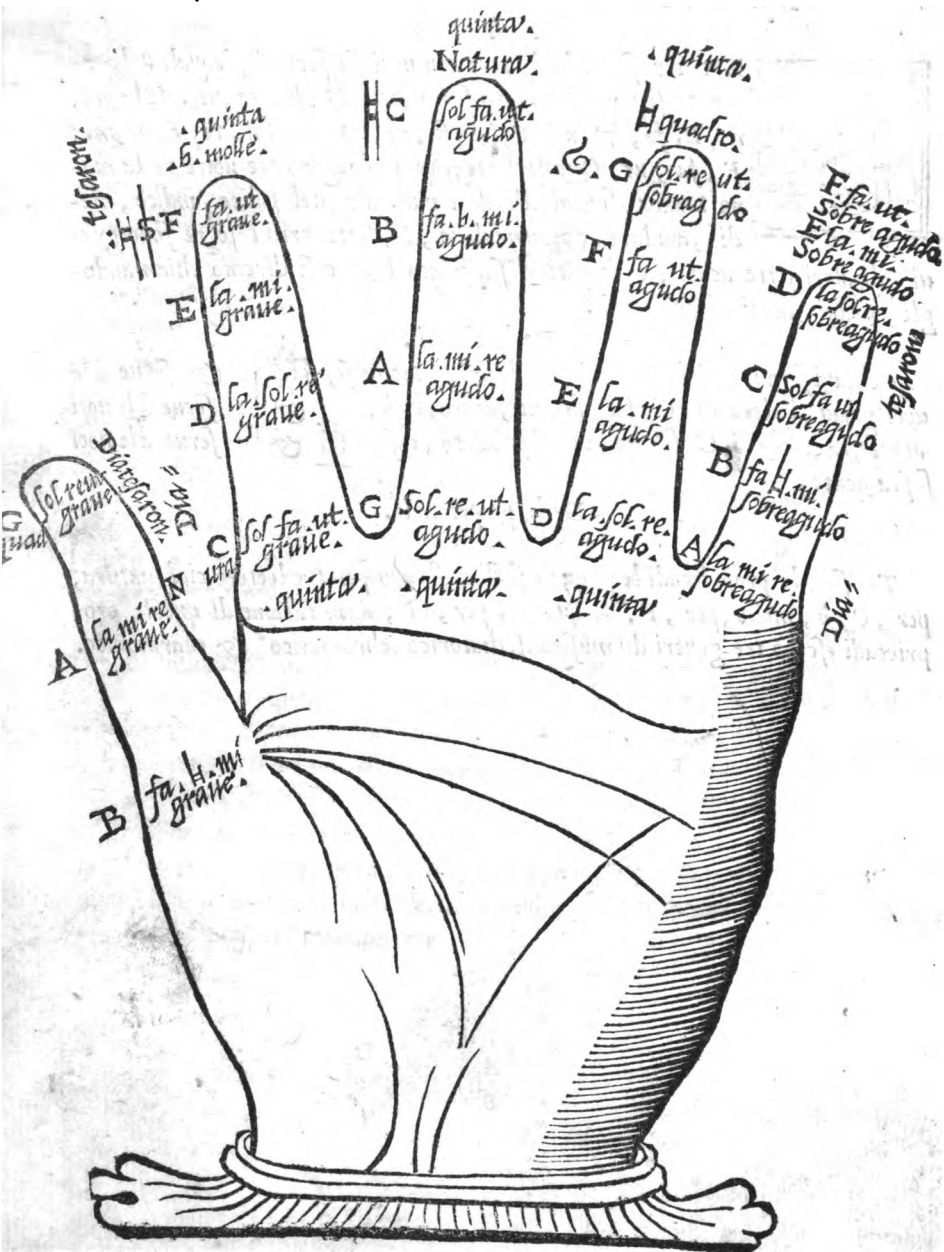
REGOLA NOVA DI CANTO.

SETTE sonno le lettere con uoci differenti, lequali uolgarmente si chiamano segni, cioè, G, sol, re, ut, A, la, mi, re, B, fa, ♮ mi, C, sol, fa, ut, D, la, sol, re, E, la, mi; F, fa, ut, Questi sette segni si pongono tre uolte ne la mano manca, secondo l'ordine naturale, del police, indice, medio, anulare, & auriculare, I, sette primi segni sono graui, gli altri sette acuti, e gli ultimi sopra'acuti, e cosi diremo chiamandogli, graui, acuti, sopra'acuti.

De le chiaui.

Le chiaui sono tre, cioè, l'una di, F, fa ut, graue, cosi, & serue à le uoci graui, l'altra di, C, sol, fa, ut, acuto, cosi, & serue à le uoci acute, la terza di, G, sol, re, ut, sopr'acuto, cosi, G & serue à le uoci sopra acute.

De le proprietadi.

Tre sono le proprietadi lequali si dimostrano per tre lettere, cioè, natura, per, C, b, molle, per, F, ♮ quadro, per, G, à imitatione di queste proprietadi escono tre generi di musica .s. diatonico, chromatico, & enarmonico.

Deduttione è, un canto di sei uoci che nasce d'una de le tre proprietade.

Le uoci sono sei, cioè, ut re, mi fa, sol la, ♮ nascono naturalmente da le tre proprietadi in questo modo, da la proprietà di, ♮ quadro, da, G, sol, re, ut ad, E, la, mi, di quella di natura, ad, C, sol, fa, ut, ad, A, la, mi, re, di quella di, b, molle, da, F, fa, ut, ad, D, la, sol, re, cominciando sempre, ut, re, mi, fa, sol, la, Nascono anchora accidentalmente in ciascuno de gli'altri segni, per diuisione de toni, e cosi si trouaranno in ogni segno sei uoci, tre di loro, cioè, ut, re, mi, sono per salir l'altre, cioè fa, sol, la, per scendere, Questo secondo che sara el canto, ò ascendente, ouer descendente, Crescono sempre ascendendo ò descendendo una uoce eccetto, mi, fa, ò, fa, mi, che crescono mezza uoce.

Per li Bassi — Esempio.

♮, quadro. — Natura.

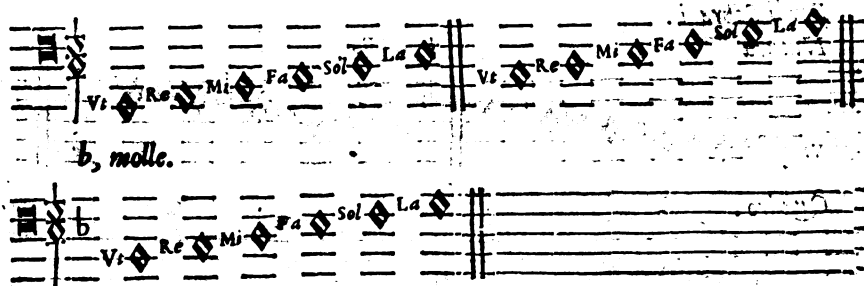
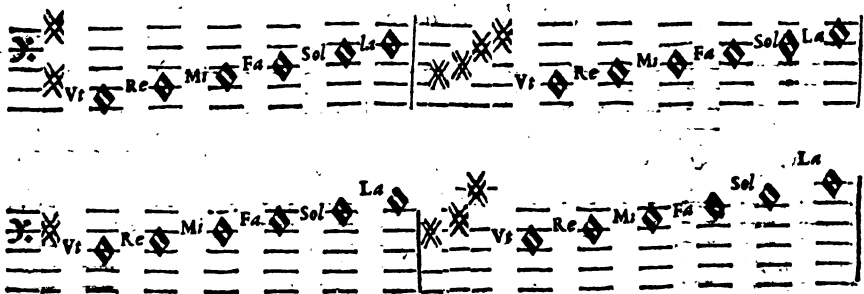
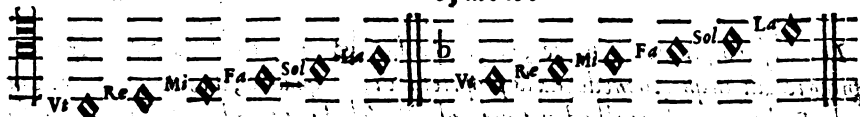
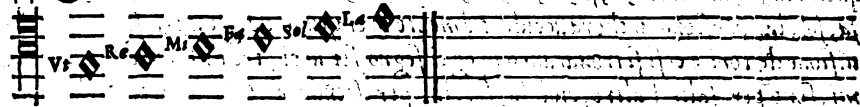
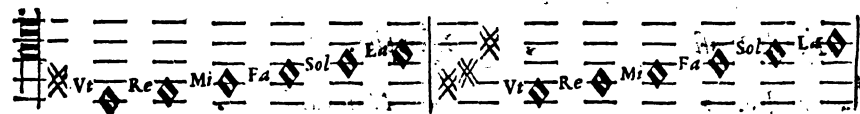
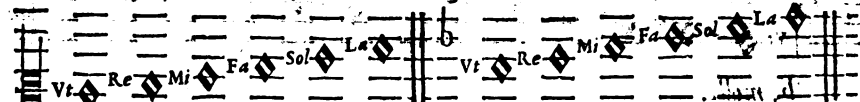
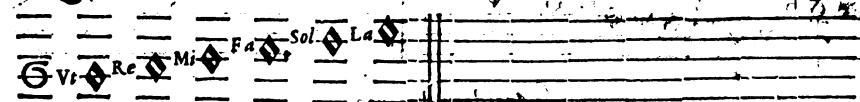
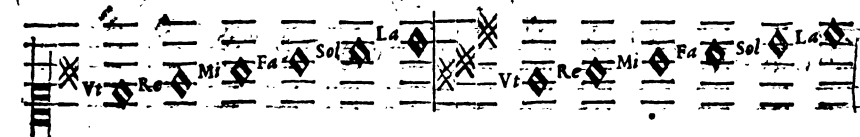
Vt Re Mi Fa Sol La — Vt Re Mi Fa Sol La

b, molle.

Vt Re Mi Fa Sol La

Accidentalmente.

Vt Re Mi Fa Sol La — Vt Re Mi Fa Sol La

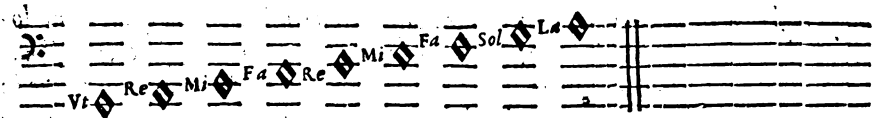
Vt Re Mi Fa Sol La — Vt Re Mi Fa Sol La

Per li Tenori, & alti.
Natura
b, molle.
Vt Re Mi Fa Sol La
Vt Re Mi Fa Sol La
Quadro.
Vt Re Mi Fa Sol La
Accidentalmente.
Vt Re Mi Fa Sol La
Vt Re Mi Fa Sol La
Per li Soprani.
Natura
b, molle.
Vt Re Mi Fa Sol La
Vt Re Mi Fa Sol La
Quadro.
Vt Re Mi Fa Sol La
Accidentalmente.
Vt Re Mi Fa Sol La
Vt Re Mi Fa Sol La
Vt Re Mi Fa Sol La
Vt Re Mi Fa Sol La

Nota che quando in principio del canto dapoi la chiaue come qui di sopra si uede si troua questo segno ✕ in diuersi luoghi uuol dire questa sillaba, ò uoce mi. Ma quando non si troua, & uolemo fare, in luogo de semitono, tono, Siamo tenuti mostrare l'interuallo che uolemo si faccia; se sarà de diesis con due uirgolette, o due coma cosi, X, perche il diesis due come tene se de semitono minor cõ quattro cosi ✕ se de semitono maggiore co cinque cosi ✕ se de tono. cõ noue cosi: ✕:

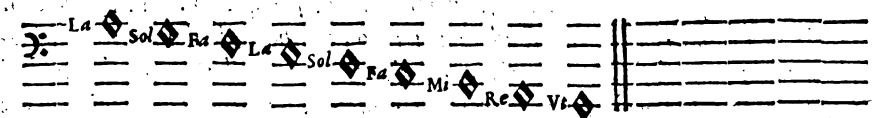
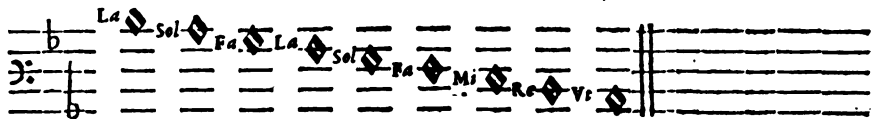
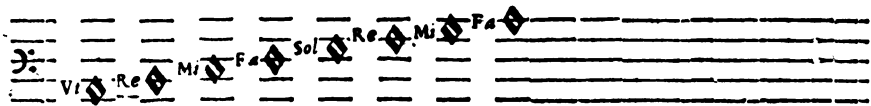
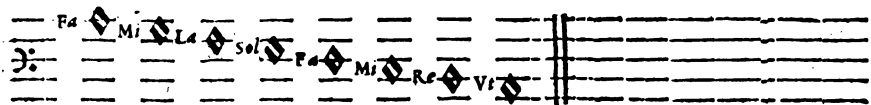
Questo, b. tondo, dimostra questa sillaba ò uoce fa, & questo ♮, quadro, ò qual si uoglia segno di questi ✕ ✕ questa sillaba, ò uoce, mi. Quattro de detti sette segni hanno tre uoci, cioe, G, sol, re, ut, A, la, mi, re, C, sol, fa, ut, D, la, sol, re; gli altri tre, n'hanno due, cioè, B, fa, ♮, mi, E, la, mi, F, fa, ut.

De le mutationi.

Queste sei uoci si mutano, ò, per che'l canto passa piu in alto del, la, ouero per che scende piu basso che l'ut, secondo ch'è, el canto, se sale si pigliarà uoce per salire, se, scende, per scendere, com'è detto, ut, re, mi, per salire, fa, sol, la, per scendere, Le mutationi si fanno facilmente salendo il canto con questa uoce, Re, e calando, cõ questa, La, secondo la sua proprietà. e in la proprietà di natura, & b. molle ascendendo, & descendendo, si fa la mutatione in la, in quella di ♮ quadro si fa la mutatione in sol.

Ascendendo, per ♮, quadro.

Vt Re Mi Fa Re Mi Fa Sol La

Descendendo, per ♮, quadro.

La Sol Fa La Sol Fa Mi Re Vt

Ascendendo, per b, molle.

Vt Re Mi Fa Re Mi Fa Sol La

Del tono, & altri interualli.

Tono è congiugnimento di due uoci, come, ut re, tono, re, mi, tono, fa, sol, tono, sol, la, tono, & cosi tutte sono toni fuor che, mi fa, & fa mi, che sono semitoni, Il tono ha noue come, ò particelle, Il semitono minore n'ha quattro di loro, l'altre cinque sono chiamate, Apotome, ouero semitono maggiore, puossi anchora diuidere il tono in dua semitoni minori, & coma. puossi anchora diuidere in due quattro diesis & coma. perche el diesis, ha, coma. El semitono minore, e, cantabile secondo se uede de gsolreut uerso alamire dicendo, mi fa. s. quattro, coma, & de alamire uerso gsolreut. fa. mi. s. quattro coma. fra questo. mi. & quello. fa. sta una coma con laquale si adempie il tono. composto di doi semitoni minori & coma, ma se fossero maggior come alcuni uogliono il tono harebbe undeci coma cinque per semitono & una comma in mezo. perche la uoce mi, non sta oue il fa, ne el fa, oue il mi. onde uolgarmente se dice il fa. non sta doue il mi. ne il mi. doue e'l fa.

La terza minore ha un tono, & un semitono minore; La terza maggiore tiene dua toni; Il diatesaron consonantia ha dui toni, & un semitono minore, Il tritono dissonantia crudele, ha, tre toni, Il sem dyapente ha dua toni, & dua semito-

ni mi-

nori. Il diapente consonantia ha tre toni e semitono minore. La sesta minore, ha, diapente, e semitono minore, la sesta maggiore ha diapente & tono. La settima minore ha dua diatesaroni, la maggiore ha diatesaron, & tritono. Il diapason consonantia ha cinque toni, & dui semitoni minori.

De la osseruatione del canto Fermo.

Queste tre consonantie cioè diatesaron, diapente, diapason, si debbono seruare nel canto fermo, & in ciò sta tutta la sua, perfettione, rispondendo con uoci simili ouero suoi interualli in quarta, quinta, ottaua come se, è fa, ouer mi, che sono le uoci in cui è contrarietà, che esse istesse rispondano in quarta, quinta, ottaua.

De modi di cantare.

I modi ouero arie de cantare che sono impropriamente chiamati toni, sono otto, de quali, quattro sono maestri, cioè, primo, tertio, quinto, settimo, gli altri quattro sono discepoli, cioè secondo, quarto, sesto, ottauo, finiscono in duo modi cioè regolarmente, in, D, la, sol, re, graue, E, la, mi, F, fa, ut, G, sol, re, ut, finiscono irregolarmente in A, la, mi, re, acuto, B, fa, ♮ mi, C, sol, fa, ut, D, la, sol, re.

I maestri uanno piu alti de la finale, cioè in ottaua poco piu o manco, onde si chiamano imperfetti, e plusquamperfetti, I discepoli uanno piu alti de la finale, cioè in quinta o poco piu o manco, & di sotto la finale i maestri scendeno assai manco che i discepoli. Questa è uera regola, Ogni canto che habbia uerso finisce prima del uerso.

De la intonatione de salmi.

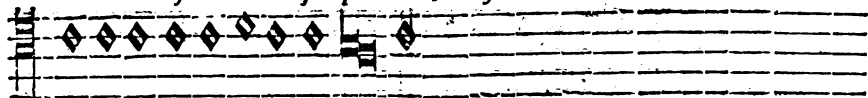
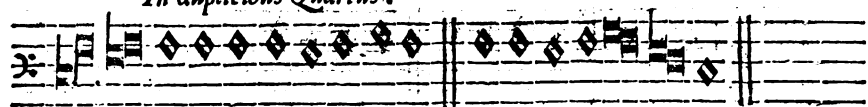
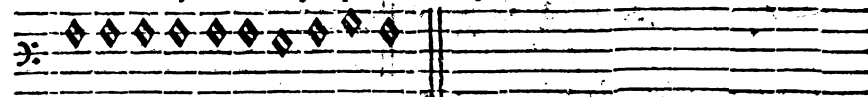
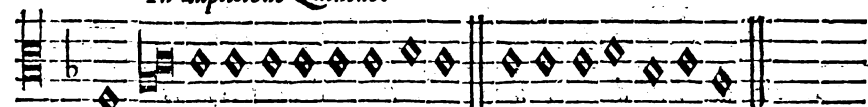
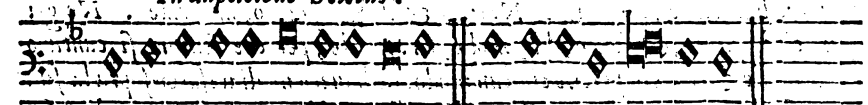
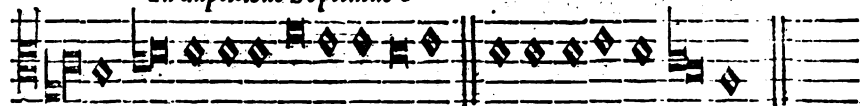
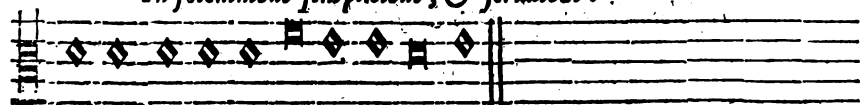
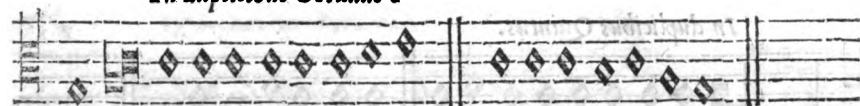
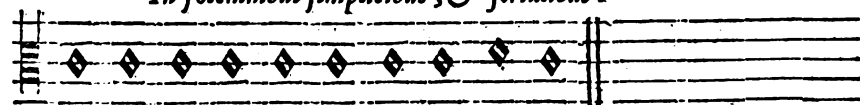
I salmi e cantici nelle feste doppie cominciano in questo modo, Primus cum sesto, fa, sol, la, semper habeto. Tertius, & ottauus, ut re, fa, atque secundus. La, sol, la. Quartus, ut, mi, sol, sit tibi quintus. Septimus, ut, fa, mi, fa, sol, sic omnes incipe modos. Nelle solenni semplici, e feriali cominciano sopra la finale egualmente, in questo modo.

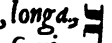
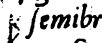
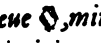
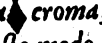
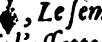
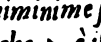
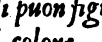
Primum quintum & septimum, supra finalem in quintam dicendum.
Secundum uero, & sextum supra finalem in tertiam ponendum.
Ad sextam tertius supra finalem dices superius.

Ad quartam quartum supra finalem dicam & octauum.

Le mediationi, & finali sonno communi in le feste doppie semidoppie solenne & sempie.

Li introiti de la messa à l'improuiso si conoscono per i principij doi uersi iquali cominciano secondo i psalmi. s. primo. fa. sol. la. secondo ut re. fa.

Essempio di tutto. *In duplicibus primus.*

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.
Dixit dominus domino me o
In duplicibus Quartus.
Di xit dominus domino meo
Sede à dextris me is
In solemnibus simplicibus, & ferialibus.
Dixit dominus domino me o
In duplicibus Quintus.
Dixit dominus domino me o
Sede à dextris meis
In solemnibus simplicibus, & ferialibus,
Dixit dominus domino me o
In duplicibus Sextus.
Dixit dominus domino me o
Sede à dextris meis
B ii

Queste sono le uere intonationi Romane non aggiugnendo ne scemando cosa alcuna.

Ne li sei di questi otto modi, cioè primo, secondo, terzo, quarto, settimo, ottauo, il b, molle è accidentale. Natura, & il ♮ quadro, naturale. Ne gli altri, cioè, quinto, & sexto, il b, molle, e naturale, per che sempre si cantano per, b molle, & questo perche ciascun modo, de hauere un diatesaron sopra la sua litera finale, & se non se cantasse per b, molle harebbe tritono, & non diatesaron

ron come de hauere.

Tutte le regole del canto fermo consisteno ne la osseruatione de le tre consonantie, cioè, diatesaron, diapente, diapason.

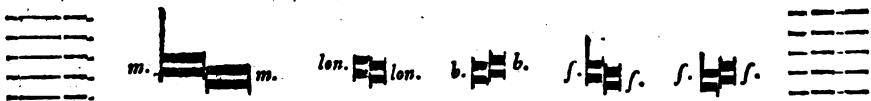
Le lettere uocali sono cinque. s. a, e, i, o, u, queste si metteno in canto ne la prima figura legata, La seconda ua con quella uocale, ne le altre, figure si pone secondo ordinara il compositore, perche à sola la legatura si dà ordine, & non ad altre figure, ma non metter la parola subito dapoi la semiminima in Canto figurato.

Del Canto figurato.

Nel canto figurato habbiamo otto figure, cioè, maßima, longa, breue, semibreue, minima, semiminima, croma, semicroma, Le semiminime si puon figurar in questo modo, perche la uirgo la torta fa l'effetto che è il colore. E le crome se figurano così, perche quella tratta dipendente de la uirgola torta diminuisse, la metà, Et le semicrome in questo modo, perche quella tratta dipendente de la bassa de la semicroma, la diminuisse la metà, E l'uno, & l'altro si può fare. Queste sopradette figure si domandano, solute, le maßime, sono di corpo maggiore, le longhe, & breui, sono di corpo quadro. I semibreui sono trianguli, ouer, triangulati, l'altre figure ut supra.

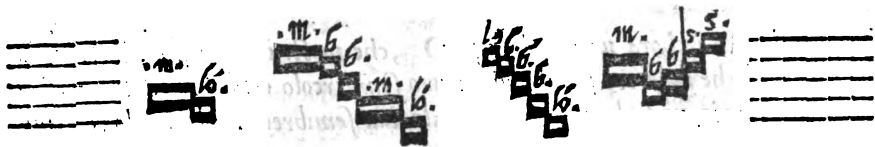
Quattro di queste otto figure sono legabili cioè, massima, longa, breue, semibreue.

Esempio.

m. m. lon. lon. b. b. s. s. s. s.

L'ultima de le quadre abbassando senza uirgola, è longa, & essendo dua abbassando sono longhe, & essendo piu la prima, & ultima è longa, & quelle del mezzo breue.

Possono essere anchor miste, massima, con longa, longa, con breue, breue, con semibreue, ma la semibreue quadrata non starà mai sola, anzi sempre cercarà d'hauere un'altra simile legata seco.

Esempio.

m. b. m. b. m. b. l. b. b. b. m. b. b. s. s.

Possono anchora la longa, breue, & semibreue, hauere un'altro nome appellatiuo, cioè, Alfa di longa, Alfa di breue, & Alfa de semibreue.

Esempio.

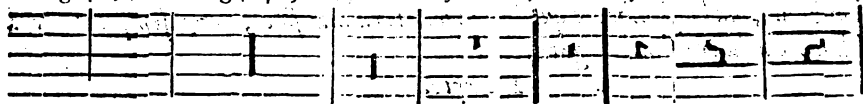
Diuerse ligature si trouano, il cognoscimento delle quale depende de li lor corpi o, lato oue che la uirgola è perche il lato destro è di maggior ualore ch'il sinistro & ne lo sinistro è di maggior ualore il descendere.

Esempio.

Otto sono le pause, cioè, una de longa perfetta, un'altra de longa, imperfetta, di breue un'altra, un'altra di semibreue, altra di minima, altra di seminima, altra di croma, & un'altra di semicroma.

Nota che solo in tempo perfetto pono esser diuise le pause de semibreue in una o, in diuerse linee, cosi anche quelle de minima in sola la perfetta prolatione.

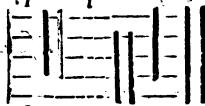
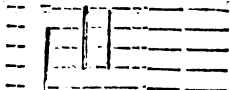
Esempio.

De longa perfetta, de longa imperfetta, de breue, de semibreue, de min. de semi. de cro. de semic.

Habbiamo anchora un circolo cosi O, che mostra numero ternario ne la breue, cioè che uale tre semibreui. Et uno semicircolo cosi C, che dimostra numero binario, ne la breue, cioè che uale dua semibreui. Il circolo, o semi-

circolo non mutano la lor perfettione ouer imperfettione per cosa che habbiano appresso di se, perche hauendo un ponto in mezzo come questo ⊙, o come questo C, non fà altro se non accrescere il ualore a la semibreue, & fà, che uaglia tre minime, & hauendo uergola cosi Φ, ouer cosi ȼ, fanno che dua semibreui facciano una battuta, è se hauessero ponti in mezzo, la semibreue ualeria tre minime, come già hauemo detto, è cosi la battuta, cioè le due semibreui che la fanno, uarranno sei minime, ma se questo semicircolo sarà posto à riuerso cosi ɔ, due semibreui uagliano una battuta, & hauendo uergola co, quattro semibreui faranno la battuta, & essendo col ponto cosi, la battuta hauerà dodici minime, cioè le quattro semibreui che la fanno.

Essendo dunque il circolo in principio del canto, la massima uarrà dodici, la longa sei, la breue tre. Et essendo il semicircolo, la massima uale otto, la longa quattro, la breue dua, s'intende semibreui, & ogniuna uale una battuta. Et la battuta, non puo star' in figura piu bassa de la semibreue per ragion buona, anchor ch'alcuni hanno uoluto che la minima ne la prolatione perfetta uaglia una battuta.

Del numero ternario.

In quattro figure si mostra el numero ternario, cioè, ne la massima, longa, breue, semibreue. Ne la massima quando in principio del canto sono due, ouer secondo altri tre pause ternarie, cosi.

Ouero secondo alcuni, quando il primo di questi tre è circulo cosi, O C O, ouer quando la prima di queste ziffre è ternaria, cosi. 3. 2. 2. la tal massima uale, 3. longhe, e chiamase modo maggiore, monstrase in la longa, quando in principio del canto saranno una, ouer secondo altri, due pause, ternarie, cosi, o quando essendo tre, il secondo, & essendo dua, il primo sarà circolo, C O C, ouer cosi, O C, & questo medemo sarà essendo queste ziffre cosi. 2 3 2, ouer cosi, 3 2, questo tale se dirà modo minore, la longa terra tre breui, monstrase in la breue, quando in principio del canto sarà un circolo cosi O, ouero quando el terzo di questi sarà circolo cosi, O O O, & essendo dua il secondo cosi, O O, ouer quando la terza di queste ziffre sarà ternaria cosi, 2 3 3. ouer con dua pause de semibreui in principio del canto cosi, questo tale si domanda tempo perfetto, & uale la breue. 3. semibreue Mostrasi

in la ſemibreue quando in mezzo al circolo, ouer ſemicirculo, ſi è un ponto coſi, ⊙ C queſto medemo moſtrano due pauſe de minima in principio del canto ſenza circolo, & ſemicircolo, coſi, ‖ la ſemibreue uale tre minime, & chiamaſi perfetta prolatione, queſte ſopradette pauſe, ſe ſaranno ſubito dapoi la chiaue, & auanti il circolo, o ſemicircolo non uagliono, ma ſolamente fanno el ſopradetto effetto demoſtrar el numero ternario, & dapoi il tempo uaglianno.

De la perfettione.

La maſſima, longa, breue, ſemibreue, in numero ternario ſono perfette in queſti luoghi. ſ.

Simil ante ſimil anchor che minore, o, imperfetto, o lor pauſe,

O, ante maggiore figure o, lor pauſe.

O, ante alteratione.

O, ante numero ternario compito,

De la imperfettione.

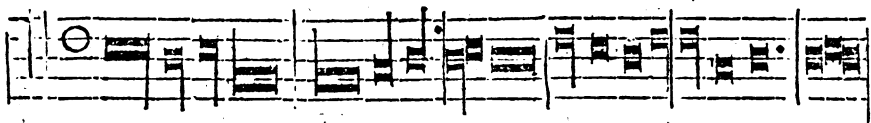
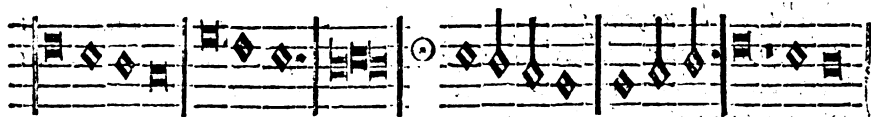
La maſſima, longa, breue, ſemibreue, in numero ternario accidentalmente puono eſſer' imperfette, quando, anzi, ouer dapoi ſi truouano figure minori, queſto non ſi farà ſenza punto de diuiſione, per più facilità.

Eſempio.

De Alteratione.

Le figure minori poſſono anchora alterare, o doppiare il ualore in queſti luoghi, cioè due minori tra due maggiori, ouero le lor pauſe, o ueramente, tra punto, & figura maggiore, o tre in legatura, la ſeconda è alterà, che uuol dire, che quella figura ſi fa doppia, laqual' è altera in ualore, ma ſe di queſti doi minori il primo ſarà pauſa, el ſecondo alterara; & al contrario non, perche pauſa nec poteſt minui nec alterari;

Eſempio

Esempio.

Nella demostratione sopradetta, tutte sono perfette. s. la massima, longa; breue, semibreue, con questo esempio si dimostra la perfettione, e l'ordine antiposto. s. ante alterationem.

De punti.

I punti sono tre, cioè punto, d'augumentatione che nel numero ternario augumenta la terza parte, & se potrà dire de perfettione, & nel binario la metà, punto di diuisione, che diuide in numero ternario, punto d'alteratione, che nel numero ternario fa alterare, o doppiare il ualore de la seconda figura à che è posto.

Sincopa è un passamento di figura per figura fin à compir il numero.

Nota che ogni figura puo esser Sincopata de sua parte propinqua, & remota; ma à remotiori, & remotissima. Saria molto faticosa, & per questo si lascia. Onde errano quei che diuideno la pausa del breue in, due semibreue, perche il tal breue non sia Sincopato non aduertendo che Iusquino in molti luoghi Sincopò la breue non solo con pausa ò, figura de semibreue, ma anchor de minima come si uede in la messa de Lom me arme super uoces musicales, ne lo contr'alto del Christe uedesi anche ne la magnificat del primo de agricola, nel basso fecit potentiam, & in molti altri luoghi ne i quali non solo la breue si uede Sincopata con semibreue ma con minima secondo che di sopra è detto, & la pausa de longa con pausa de semibreue in un'altra magnificat del primo nel uerso Sicut erat.

Della battuta.

La battuta hà due teste, una à lo scendere, & l'altra al salire; Dunque de le figure che uanno in una battuta, la metà si metterà nella prima testa, & l'al-

tre nella ſeconda, fuor che ne la proportion tripla, o ſeſquialtera, & in qualunque altra proportione, doue nella battuta uadano figure impari, come tre, cinque, o ſette, noue, quando ſono tre, le due ſi metteranno nella prima teſta, & una nella ſeconda, quando ſono cinque, nella prima tre, & nella ſeconda due, quando ſette, quattro nella prima, & tre nella ſeconda, ſe noue, cinque nella prima, & quattro nella ſeconda, & queſto naſce da l'imparità del numero, il medeſimo uogliono intendere nel numero emiolus, che uuol dire quanto il tutto, e la metà, queſto nel numero binario, & le breui negre uagliono tre minime che fanno il tutto, e la metà della ſemibreue, che gli è appreſſo laqual ſemibreue, anchor che ſia negra in tal luogo, non ſcema niente del ualor ſuo, ma ſi ben quando è maggior figura nera, ma accadendo queſto nel numero ternario ſarà imperfettione, perche le figure negre danno imperfettione, & per cagione di tal colore, ſe la tal breue ſteſſe con ſemibreue nera, fà la breue imperfetta, & breue con ſemibreue dimoſtrano numero ſeparato, o diuiſo, ma nel numero binario, le figure maggiori nere perdeno la quarta parte, & chiamaſi numero emiolus, perche la tal figura maggiore tene tutta, & mezza della minore che gliè aggionta, ma ſe tre breue nere ſe trouaranno in queſto numero binario, la ſeconda ſi diuiderà egualmente, & tutte tre faranno dua battute, queſta medeſima diuiſione ſi farà eſſendo tre ſemibreue nere, quando la ſemibreue farà la battuta ſecondo che la breue fece, & in queſto numero non ſe debbe mutar' la battuta ſecondo che ſi uede nel Credo di Beata Vergine de Iuſquino, ne la parte, Qui cum patre, doue noue breue uagliono ſei battute, & non ſi muta la comune battuta, queſto medemo ſi uede nel fine di Stabat mater doloroſa de Iuſquino. Ma nel numero ternario le figure maggiori perdeno la terza parte, queſto de i breui s'intende quando . 2 . ſemibreui uanno in una battuta, & quello de i ſemibreui quando uno ua, in una batutta.

De le proportioni.

Cinque ſono le parti de inequalità lequale il uolgo chiama generi .ſ. Multiplex, che uuol dire de molti modi la prima ſpetie del quale, e dupla, laquale ſi fa in canto, quando doi ſono comparati à uno, in queſto modo $\frac{2}{1}$ in tal luogo il numero ſotto poſto dichiara la figura paſſata, & el ſoprapoſto à le peruenire lequali peruenire andarāno in una battuta coſi. Sotto queſto, C, andaua una ſemibreue in una battuta, comparendo ſemicirculo, la comparation de i numeri come diſopra uanno doi alla battuta.

La ſeconda ſpetie, e tripla, & è quando $\frac{3}{1}$ ſon comparati ad uno, come diſopra è detto una ſemibreue andaua in una battuta nel ſemicirculo comparendo $\frac{3}{1}$.

3 in questo modo uanno in la battuta.
1

La terza spetie, è quadrupla quando quattro sono contra uno in questo modo. $\frac{4}{1}$. & passano. 4 in luogo de una.

La seconda parte de inequalità, e superparticolare in questa. La prima spetie è sesquialtera, & è quando. 3. sono comparati a doi in questo modo $\frac{3}{2}$ o altri suoi simili, dichiarano quello che è passato in una battuta, et quel 4 peruenire.

La seconda spetie, e sesquitertia in questo altro simile modo $\frac{4}{3}$ dichiarano. 3. figure passate in una battuta, & 4 peruenire.

Nota che i compositori antiqui uogliono che di questa proportion inanzi le figure gli diminuiscano, uoglio dire quelle del numero sopra posto, come dire 3. breui sono passati sotto questo semicircolo de diminutione uirgolare. i quali ualeuano. battute, fatta la comparatione del. $\frac{4}{3}$ uogliono che quattro breui siano di ualore de 3. breui, & io gli dico che questo non è error grande perche el numero sotto posto dee far la relation o, del breue che ha fatto la battuta o, de i doi semibreui o, de le. 4. minime. Et uolendo far la sesquitertia prima bisogna che habbia passato la tripla ouer sesquialtera, & allhora, doue passano 3. figure passaranno 4. & questo in una battuta, & non altramente perche non sarà niuno che a l'improuiso per sufficiente che sia intenda tal xocaria, & che sia tale lo dimostrano, quando loro fanno la dupla uogliono & con ragion che doue passaua una figura in una battuta passeno doi in la tripla 3. e in la quadrupla 4. e in la sesquialtera, doue andauano 2. uadano 3. se fin qui el numero sopraposto mostrano le figure de una battuta perche di qui innanzi non la mostrarà, come la xocaria della scientia, & suo mostrar sia la facilità concludendo dico che el numero sopraposto mostrarà sempre le figure che uano in una battuta, & il sottoposto al numero passato.

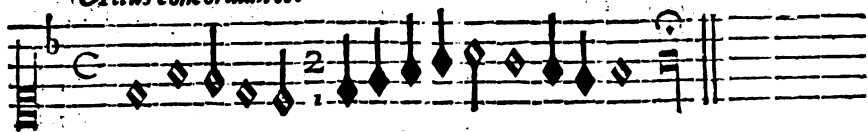
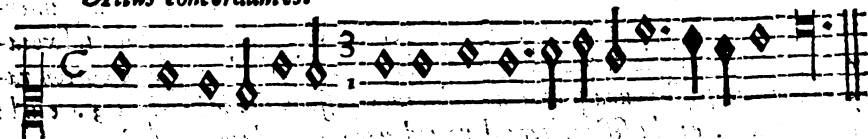
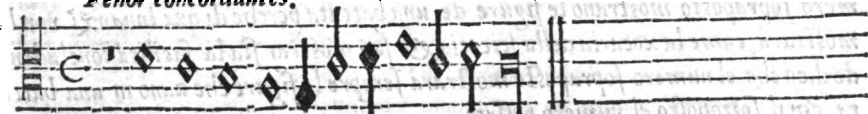
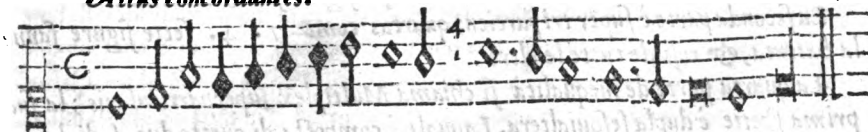
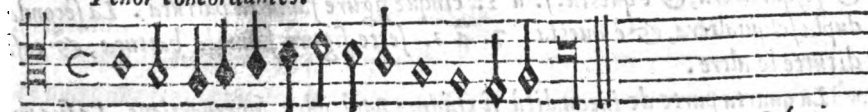
La terza parte de inequalità si chiama super partiente la sua prima spetiee, superbipartiens tertias come 5. a 3. cinque figure fanno la battuta.

La seconda parte è super tripartiens quartas come 7. 4. sette figure fanno la battuta, & cosi de tutte le altre.

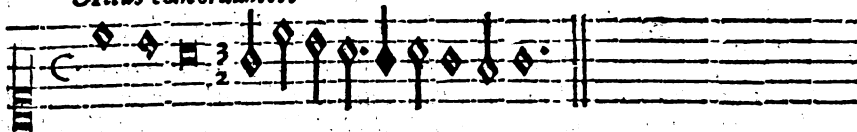
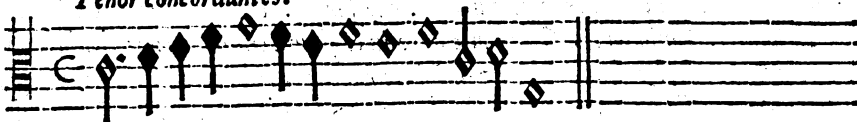
La quarta parte de inequalità si chiama Multiplex superparticularis; la sua prima spetie è dupla sesquialtera. Laquale è composta di queste due. s. di dupla, & sesquialtera, & è questa. 5. à 2. cinque figure fanno la battuta. La seconda dupla sesquialtera, & è questa. 7. à 3. sette figure fanno la battuta, & cosi di tutte le altre.

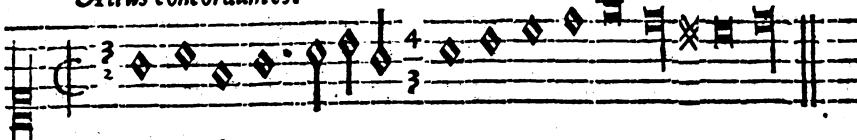
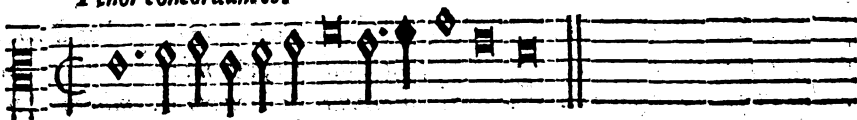
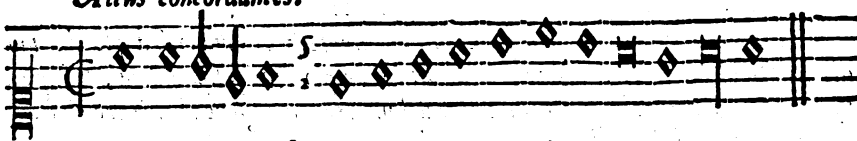
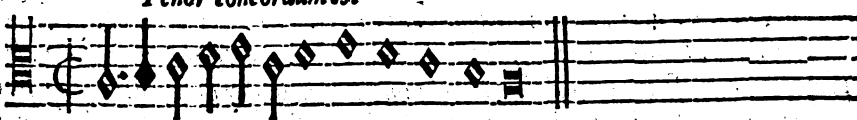
La quarta parte de inequalità si chiama Multiplex superpartiens. La sua pri

ma ſpecie è dupla ſuperbipartiens tertias con queſti o, ſimili numeri. ſ. 8. à 3. le 8. figure dichiarate per il numero ſopraposto fanno la battuta.

Eſempio come ſe metterano in canto tutte queſte proportioni.

Seſqui-

Sesquialtera.

Altus concordantes.

Tenor concordantes.

Sesquitertia.

Altus concordantes.

Tenor concordantes.

Superbipartiens tertias.

Questo sopra detto modo ancho hauran tutte le proportioni.s.che il numero so praposto entri in una battuta, & non altramente, & questo per la facilità, & ragion allegata.

Nota che la consideration della diminution de la sesquitertia è in questo modo dicendo tanto uagliano 4. breui quanto ualeuano. 3. qui le breue diminuti. s. una per breue uengano à ualer dodeci minime secondo che tre ualeuano, ma faciamo la sesquiquinta con questi numeri. 5. adimando come si diminuirà cinque breui che uengano 4. à esser di quel ualore di 4. poi questo non può esser in alcun luogo, tengo per meglio la commune facilità che la special oscurità perche se io leuo una minima per breue restano 15. che son 4. breui manco una minima.

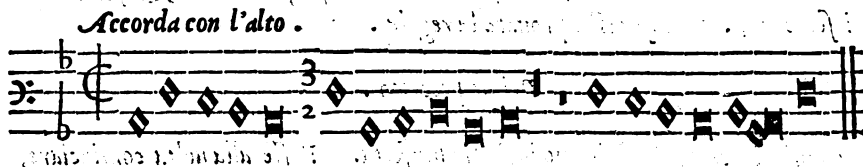
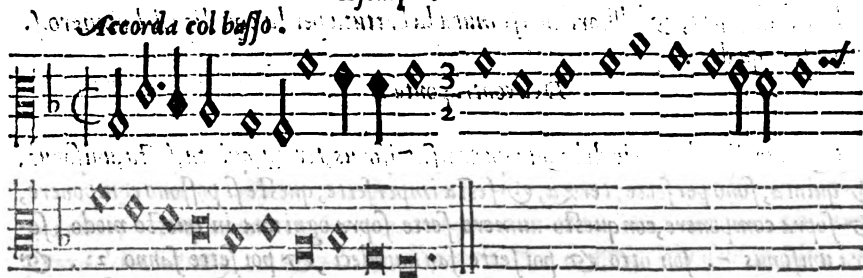
El numero Emiolon che si fa con colore in le figure che di natura son bianche come in la breue, & semibreue, & minime ritiene la medema battuta che le proportioni tripla sesquialtera, ma se sarà breue, & semibreue nero solo. Sara del numero Emiolon, & la breue, e diminuta, & perde la 4. parte, & la semibreue nera resta in luogo de minima, & cosi fanno in numero binario una battuta, & semibreue nero con minima mezza battuta. Questo medemo fanno essendo piu breui, & semibreui neri, ma alla battuta de proportion tripla sesquialtera, ma se semibreue, & minima se trouano ouer 3. minime nere sotto questo semi circolo diminuto con uergola ⊄. ualgliono mezza battuta, & questo medemo s'intende delle breui. s. in questo passato segno il che in questo C. non sarà perche breue, & semibreue nero faranno doi battute, ma laqual cosa nō si dee fare perche è troppo irraggioneuole, ma semibreue, & minima una battuta anchor in questo segno O. ma se nelle diminuite, si trouano 6. minime nere ualgliono una battuta 3. in la prima mezza, et 3. in la seconda, et questo per la equalità del numero. Questo medemo sarà de sei minime in le sopradette proportioni, $\frac{6}{4}$ ma come già è detto in altro luogo in le proportioni non si à far senza li numeri 4. ma ne lo numero Emiolon basso solo il colore.

Tre sono le proportioni, che piu communemente si truouano. s. dupla che uuol dire tanto quanto, al doppio, tripla, quanto al triplo, & sesquialtera, ch'è quanto il tutto, & la metà, questo s'intende del numero maggiore al minore, cioè ch'il numero minore è dua uolte contenuto dal maggiore; o tre, ò una, & mezza, esempio, 2.a.1.4.a.2.6.a.3. doppie 3.a.1.6.a.2.9.3.a. triple. 3.a.2. 6.a.4.9.a.6. sesquialtere. Essendo questi numeri cosi cioè, il maggiore sopraposto, o messo innanzi al minore, chiamasi di maggior disequalità, ma se li numeri minori sono innanzi, o sopraposti, chiamasi di minore disequalità, dal primo modo scemano le figure, come dire, nella dupla, tanto uagliono due quanto uno, nella tripla tanto tre quanto uno, & nella sesquialtera tanto tre quanto due, ma se i numeri minori sono soprapositi uarranno nella doppia tanto uno, quan

to due, nella tripla tanto uno quanto tre, nella sesquialtera tanto due quanto tre.

Nota.

Ma hai a notare, che se la tripla, o sesquialtera starà sotto'l circolo, le breue saranno perfette, e le semibreui alteraranno, come già dicemo, ma essendo sotto'l semicircolo tutte saranno imperfette, cioè figure, e pause, ma la proportione farà sol questo che se passauano due semibreui in una battuta, comparendo una di loro, uanno tre per battuta, & sarà tutto imperfetto, come innanzi la proportione, perche la cifera ternaria non può far' duo effetti, cioè mutar' il ualore de la battuta, & anchor da imperfetto à perfetto. La pausa della breue uarrà due semibreui come prima, & così una pausa di breue, & un'altra di semibreue uagliano una battuta.

Esempio.

Chi uorrà che le breui siano perfette, cioè, simili ante simili, o maggiori, o lor pause, o ante alterationem, o che minori tra maggiori alterino, faccia'l circolo così O $\frac{3}{2}$ o in principio, o quando figurarà la sesquialtera, & questo è'l uero.

E ancora da notar che'l numero sottoposto sempre debbe esser' dechiaratione de le figure che son passate in una battuta, cioè, o di quella che fà tutta la battuta, o delle due, o delle 4. Esempio O. C. in questo circolo; o semicircolo se si porranno questi numeri cioè, $\frac{3}{1}$, uol dire, che andaua una semibreue in una battuta, ua'l no tre, & chiamarassi tripla, ma se uorremo far sesquialtera, faremo così, cioè, $\frac{3}{2}$, che dinota, che doue andauano due minime in una battuta, uadi-

no allhora. 3. & non saranno semibreui, perche non possono essere, perciò che il numero di dua quiui, dichiaro le due minime ch'eran passate in una battuta, & fatta la comparatione del tre à dua, risponderà con tre minime, & non semibreui, ma se uorremo che questa sesquialtera si segni con altri numeri faremo cosi, cioè, 6/4, che uuol dire, che doue andauano quattro semiminime in una battuta uadano hora sei, ch'è tanto quanto tre minime. Ma se da poi del circolo, o semicircolo con uirgole, faremo questa cōparatione de 3/1, passaranno tre breui in una battuta, e se metteremo, 3/2, passaranno tre semibreui in una battuta, & se metteremo 6/4, passaranno in una battuta, sei minime, questo rispetto si debbe hauere quando facciamo alcuna proportione, cioè, de le figure passate in una battuta, perche altrimenti non è alcuno, che d'improuiso l'intenda, nota che se mettemo 6. figure in una battuta forzatamente hauemo à di mostrare, ch'è il numero di 6. di sopra, & allhora non si muta la battuta per la equalita del numero. s. in partes equales.

Del contraponto.

Quattro sono le spetie del contraponto. s. unisonus, terza, quinta, sesta, unisonus, & quinta, sono perfette, terza, & sesta imperfette, queste si possono componere, & sopra componere, con questo numero sette sopra ogni una in questo modo, sopra unisonus 7. son otto, & poi sette fan quindeci, & poi sette fanno 22. & il medesimo è di tutte l'altre, come sopra la terza 7. fanno dieci, & sette 17. poi sette 24. & cosi resta prouata la regola.

Primo precetto.

Cominciaremo, & finiremo in spetie perfetta. Posse alla uolta cominciare, & finire in terza maggiore.

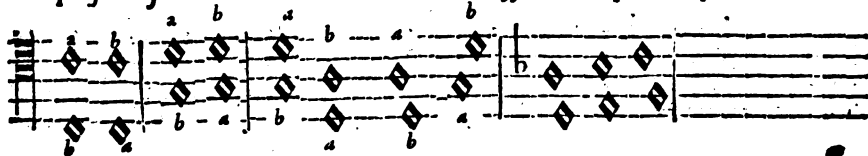
Secondo precetto.

Non daremo due perfette simili in diuerse lineo, o spacij. Possi dar'una in alto, & un'altra in basso, non daremo perfetta di botta ascendendo o, descendendo. Si puo dare; una gradatim, l'altra di salto. Delle imperfette daremo quante ne piacerà.

Terzo precetto.

Non daremo, mi, contra, fa, in seconda, quarta, quinta, settima, ne ottaua, & dandole, della falsa la manco.

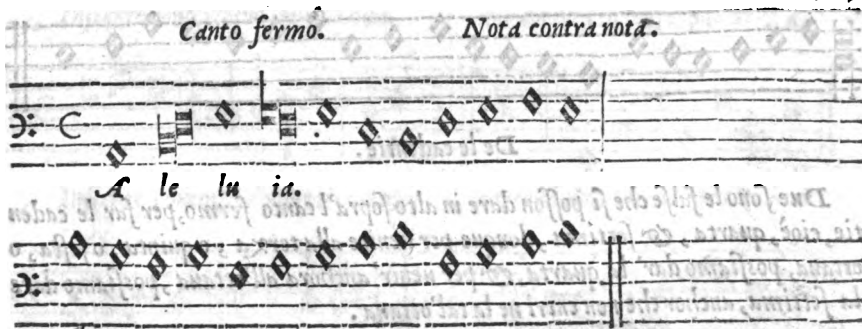
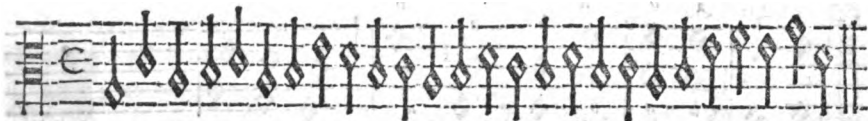
Due

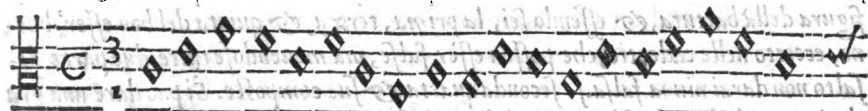
Due perfette simili, l'una in alto, e l'altro in basso. 5. quinte dißimili.

Delle imperfette quante ne piacerà.

Inteso c'habbiam questo, faremo nota contra nota, & poi due sopra una, & poi 4. & poi 3. alla battuta di proportione, lequali tre, in questo loco, & sopra due, sempre saranno consonante, ma quando saranno 4. la prima, & terza figura della battuta, & essendo sei, la prima, terza, & quinta debbon esser' buone, eccetto nelle cadentie, che posson esser false, ma mouendose tutte due parte di salto non darai niuna falsa. s. seconda quarta, & sue composte. Si può dare una gradatim, & l'altra di salto, come è detto di sopra.

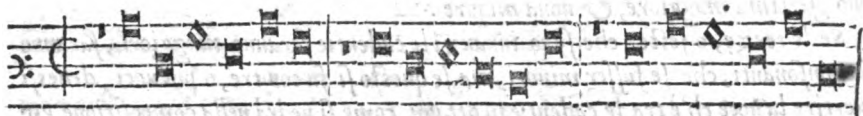
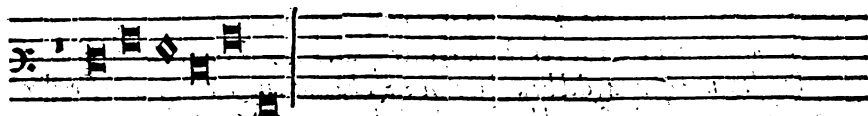
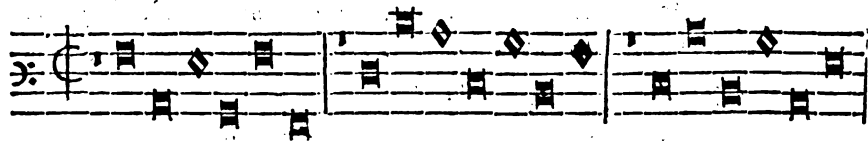
Esempio.

Canto fermo. Nota contra nota.

A le lu ia.

Due nōte contra una nota.

Quattro note contra nota.

Tre note contra nōta alla battuta de proportione.

De le cadentie.

Due sono le false che si posson dare in alto sopra'l canto fermo, per far le cadentie, cioè, quarta, & settima, donque per uenire alla terza, o quinta, o sesta, o ottaua, possiamo dar' la quarta, & per uenir' anchora all'ottaua, possiamo dare la settima, anchor che non entri ne la tal'ottaua.

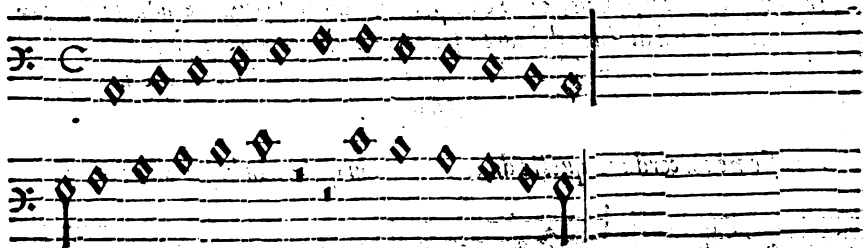
Esempio.

Donque se la settima si dette per far' la cadentia dell'ottaua, la seconda si darà per far quella de unisonus, e come la quarta si diede peruenire alla terza per lo medesimo si darà di sotto del canto fermo, & del modo che si fa legatura di seconda piu alta, per uenir subito al unisonus, cosi si darà di nona che uien da lui per uenir subito all'ottaua. Esempio.

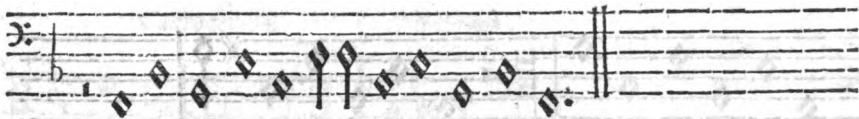
Tutte le sopradette false posson'essere, ò la metà, ouer quarta parte della battuta, anchor ch'à me piu piace, quando è la quarta parte, per esser manco falsa, e cosi delle false debbiamo pigliar lo manco che potremo massime la falsa in semitono, settima maggiore, & nona minore.

Se le terze, o seste, che sono innanzi le cadentie saranno maggiori, saranno piu consonanti, che se fusser minori, ma se questo si fa con tre, o piu uoci, deuessi auertire la uoce ch'è tra le cadentie in ottaua, come si uedrà nella compositione, & nota che le finali, & seculorum dei modi non si corromperanno conuertendole in altre uoci perche il tal modo per de sua natura.

Come si può fugare'l canto fermo.

Se il canto fermo ascende per seconde, ouer quarte, & il contrapunto lo uuol fugare in alto una quinta, debbe andare mezza battuta innanti, & à lo scender mezzo dietro, ma se la fuga abbasso, andarà al contrario, Quel che ascende per quarte, si può fugar' in ottaua, alta à lo ascendere aspettando mezza battuta, ouer una, & descendendo al contrario di come era salito, o con una; ouer' altra pausa. Et in ottaua bassa all'ascendere andarà innanzi mezza, ouer' una battuta, & à lo scendere al contrario. Esempio.

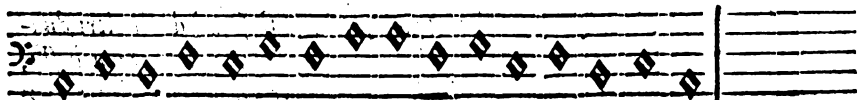
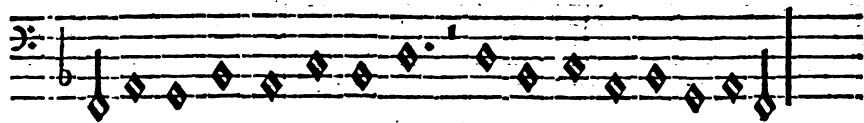
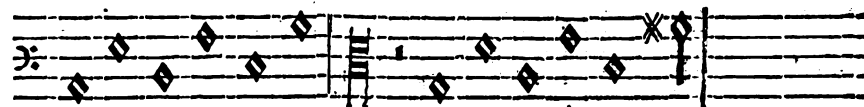
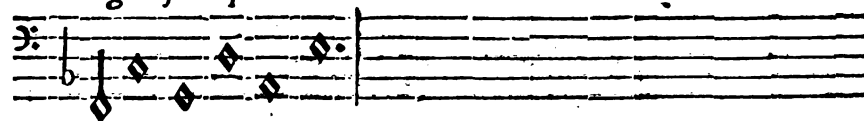
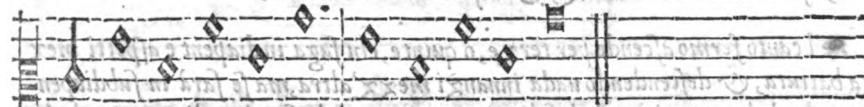
Canto fermo. Il tenore fuga in diapente.

Ascende, & descende gradatim.

Il basso. Fuga in subdiapente.

Canto

Questo canto fermo si può fugare in subdiapason con mezza, ouer'con una battuta, ascendendo uada innanzi, & descendendo uà drieto.

Se'l canto fermo ascende per terze, o quinte, chi fuga in diapente aspetti mezza battuta, & descendendo uada innanzi mezz'altra, ma se sarà in subdiapente, andarà al contrario, cioè al salire innanzi, & a lo scendere dietro, Quel che sale per quinte, si può fugare in diapente con mezza battuta, ascendendo dietro, & descendendo dinanzi, Ma se fuga in ottaua al tale canto fermo, al salire, & à lo scendere, anderà innanzi una, o mezza battuta.

Esempio.

Canto fermo. Il tenore, Fuga in diapente.

Il basso. Fuga al canto fermo in subdiapente.

Canto fermo. Fuga al canto fermo in quinta.

Fuga in subdiapente.

Fuga in ottaua.

Fuga è dire i medesimi toni, o semitoni, o uoci, Imitatione è dire altre tante note, come se uno dice. la. sol. fa. mi. e l'altro rispondesse, sol, fa, mi, re.

Nota.

Perche si uedano tutte le note che sopra'l canto fermo si cantano à l'improuista le cinque linee del canto fanno quattro spatij, dunque la prima linea alta è ottaua del primo spatio disotto, & al contrario, & cosi si saprà degli altri, dunque se'l canto passa la linea piu alta, l'occhio uerrà subito alla sua ottaua bassa, che è il primo spatio disotto, e cosi potrà salire, e scendere per le cinque linee, &

quattro ſpatij quanto uorrà, & queſto dò per coſa molto commendata, perche di qui naſce, l'ageuolezza, & deſtrezza grande d'alcuni contrapontanti, cioè, di ueder tutte le note, & non gir come ciechi.

Nota.

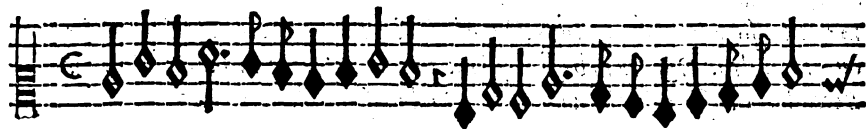
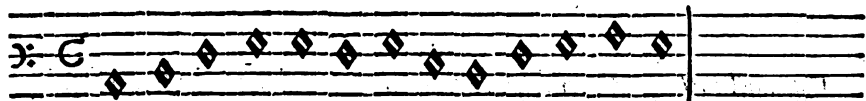
Quando'l contraponto per diffetto delle linee, o in alto, o in baſſo non ſi può uedere, eſſendo in alto uſiamo queſte ſpecie, Ottauo in baſſo è uniſonus, Settima in baſſo, è ſeconda in alto, Seſta in baſſo è, Terza in alto, Quinta in baſſo, è quarta in alto. Quarta in baſſo è quinta in alto, Terza in baſſo, è ſeſta in alto, Seconda in baſſo è ſettima in alto, Del uniſonus, la Ottaua.

Eſempio.

Se'l contraponto ua ſotto'l canto fermo, tutto quel che diſopra s'è detto, è al contrario, cioè, Ottaua in alto è uniſonus, Settima in alto, è ſeconda in baſſo, Seſta in alto è tertia in baſſo, Quinta in alto è quarta in baſſo, Quarta in alto è quinta in baſſo. Terza in alto è ſeſta in baſſo. Seconda in alto è ſettima in baſſo. Del uniſonus l'Ottaua.

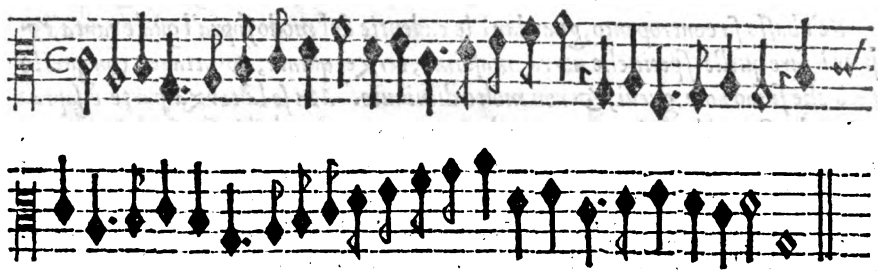
Eſempio.

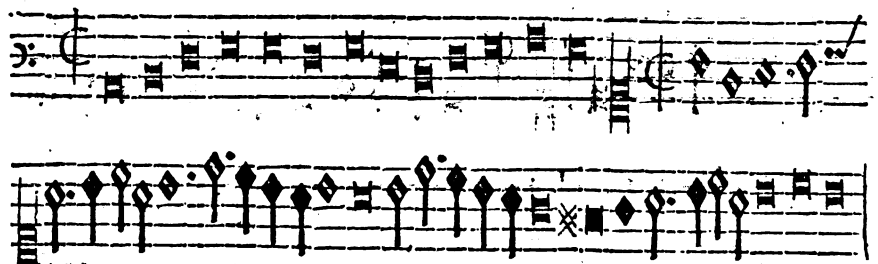
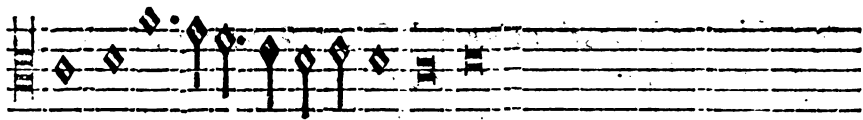
Queſti eſempij, guardandogli d'improuiſo, quando el contraponto ua in alto, ſi guardarà un'ottaua ſotto'l canto fermo, & quando in baſſo un'ottaua piu alto del canto fermo.

L'aria de cantar il contraponto, e pigliar un paſſage, & fatto una, o dua uolte, ſubito ſi farà una tirata, ouer paſſo largo aſcendente, o deſcendente, ſecondo che à te parerà.

Esempio.

Sopra

Sopra del canto fermo, che ua in uoce de soprano, se cantarà per l'ordine che habbiamo dato a li bassi. *Essempio.*

Alto sopra del canto fermo in uoce de soprano.

Del contraponto in concerto sopra'l basso.

In concerto si può facilmente cantare quando'l soprano farà sempre decime, uoglio dire al mouer d'una nota à l'altra, e la terza parte come li piacerà, eccetto due terze, o seste, in diuerse linee, o spacij, ma se farà sesta sia conforme a la decima del soprano, se serà minore, minore, & se maggiore, maggiore.

Essempio.

Se'l basso fa contropponto, guardarà le cadentie del modo sopra'l quale canta, & potrà fare quelle specie che uorrà, maßime, terze, quinte, & ottaue, con questo però che siano note greui, & non molto diminute. Ma se la terza parte è soprano, uada sopra'l basso in ottaue, & decime, eccetto quando'l basso farà due terze, ouer seste sotto'l canto fermo in diuerse linee, o spatij, non farà le decime, ma farà decima, & ottaua.

Se'l basso cantarà sott'el canto fermo uolendo che un'altra parte si canti di sopra d'essa in decime, non farà mai dua terze ne dua seste ne in alto ne in basso, ne farà ancho nulla quinta in alto, questa è la regola probatissima.

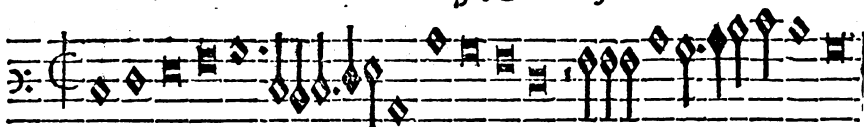
Essempio.

Basso sotto il canto fermo. Soprano sopra al canto fermo, & basso.

L'alto terrà quasi quest'ordine, ch'hebbe il soprano.

Il tenore accordato col basso, frequentarà col canto fermo, le terze, & quarte, & consonaranno se'l basso serbarà quel che gli fu raccommandato.

Essempio.

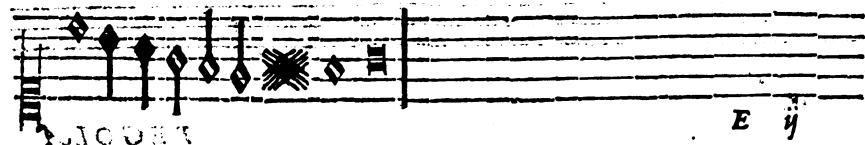
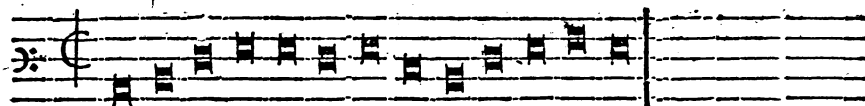
Tenore accordato col basso, & canto fermo.

Quando'l basso farà sesta in basso, ò unisonus, ò farà sopra'l canto fermo, potrà'l tenore fare alcuna quinta, ma saranno molto rare.

Non si pone ordine per cantare in accordo a 4, perche la quarta parte se fà al'improuiso con difficultà, ma tenendo l'occhio sopra'l basso si farà qualche cosa.

Del Contraponto in accordio sopra uoce alta.

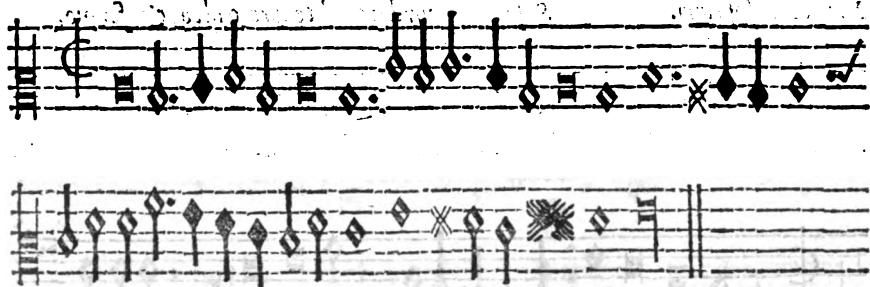
Il soprano accordato con l'alto, o tenore, serbarà quello che'l tenore serbò disopra col basso, perche il medesimo uiene à esser' qui alto, o tenore, che iui il basso, ma potrà far cadentie de unisonus col canto fermo per non andar tanto alto.

Esempio.

In uoce de soprano. Soprano accordato col tenore, o alto, & fermo.

Alto, ouer tenore accordato col canto fermo, & soprano.

Se'l soprano, & il basso fanno concerto, terrano il medesimo ordine che hebbero di sopra, cioè, in ottaue decime, e fugiranno lo sopradetto, ma se duo alti, ouer tenore, & alto s'accordano serberanno l'ordine che fu dato al soprano col basso, cioè, che uadino in decime, & ottaue col basso, & quiui, in terze, & unisonus con la piu bassa, fugandosi alcune uolte secondo a lor parerà, o in unisono, o in quinta.

Esempio.

Alto accordato sopra del tenore; o alto, accordato sopra del soprano.

REGOLA

REGOLE GENERALI PER FAR FVGHE SOPRA IL CANTO FERMO A. II. III. ET IIII.

OLTE, & differenti sono le fughe, ma hora breuemente parlaremo di queste tre, cioè, unisonus, diatesaron, diapente.

Nota, che quand'io dico, quinta, terza, o qual si uoglia altre, intendo c'habbino à essere in una battuta, cioè, in prima, & seconda testa, & in alto, perche se uanno in basso, subito le dichiaro.

Non intendo mostrar ne le fughe che ascendono, o discendono per terze, quarte, & quinte, se non quelli interualli che ascendono, o discendono, perche se dicessemo, ut, fà, è, quarta, ma se subito si dice, re, sol, dal fà, che lascio, al re, che uiene, è terza, & in quelle che sagliono per terze, communemente bassano una seconda, & quelle che sagliono per quinte subito una quarta, io quiui non son tenuto à questi interualli, perche già dissi delle seconde, & il medesimo de gli altri interualli che potranno uenire.

Canto fermo gradatim in uoce bassa.

Se sopra un canto fermo, che sale, & discende gradatim, cantarà alcuno, dicendo sempre al salire, terza, sesta, & al discendere, terza, quinta, duo al-

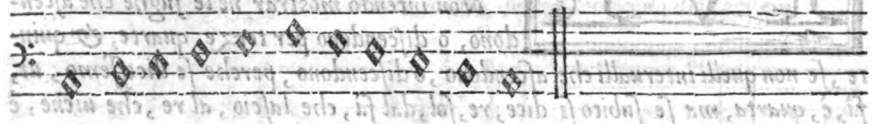
tri lo potranno fugare in uniſonus, il ſecondo aſpettarà la quarta parte de la bat tuta, et il terzo la metà, et coſi ſarãno tre ne la fuga, & quattro col canto fermo.

Vn'altro modo, la prima al ſalire farà ottaua, ſeſta, & a lo ſcendere, ottaua, quinta, & ſarà a tre, aſpettando come diſopra, & 4. col canto fermo.

Vn'altro modo, la prima farà al ſalire quinta in baſſo, & quarta in alto, e ſubito, terza, quinta, & a lo ſcendere ne le prime due battute, terza in baſſo, & terza in alto, & poi quinta in baſſo, & quarta in alto, & ne le due ſeguenti, terza, quinta, e poi terza in baſſo, & terza in alto, aſpettando come diſopra ſaranno 4. in tutto.

Vn'altro modo la prima al ſalire farà, terza, quinta, & poi quinta, in baſſo, & quarta in alto, & a lo ſcendere, quinta in baſſo, & quarta in alto, & poi, terza, quinta, aſpettando come diſopra ſaranno fra tutti quattro.

Vn'altro modo, la prima farà al ſalire, terza in baſſo, & ſeſta in alto, & poi, terza, quinta, & a lo ſcendere, terza, quinta, & poi, quinta in baſſo, aſpettando come di ſopra ſeranno 4. in tutto. Nota, che quando dico una ſola ſpetie, intendo mezza battuta, & l'altra mezza ſarà pauſa.

Canto fermo gradatim, in uoce alta.

Se queſto canto fermo è in uoce di ſoprano, & la fuga ſi fa in baſſo d'eſſo, la prima farà quinta, terza, & poi ottaua, quarta, al ſalire, & a lo ſcendere, ottaua, ſeſta, & poi, terza, quinta, aſpettando come diſopra, ſaranno tutti 4.

Altro modo, la prima farà, terza, quinta, & poi, ottaua, quarta al ſalire, & à lo ſcendere il medeſimo, ouer duodecima in baſſo, & quinta, & poi, ſeſta, quarta, aſpettando come diſopra ſaranno tutti quattro.

Vn'altro modo, la prima farà al ſalire, ottaua, quarta, & poi quinta, terza, & à lo ſcendere decima, ſeſta, & poi, duodecima, aſpettando come di ſopra ſaranno quattro.

Fuga à due.

In diateſſaron ſopra uoce baſſa gradatim, la prima farà, quinta, terza, & poi,

terza unisonus, al salire, & à lo scendere terza, unisonus, aspettarà la seconda mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima al salire farà quinta, ottaua, & à lo scendere quinta, sesta, aspettarà la seconda mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà sempre terze al salire, & à scender' unisonus, terza in basso, aspettarà la seconda mezza battuta.

Fuga à due in dyapente.

Se sopra questo canto che sale gradatim faremo fuga in dyapente, la prima farà unisonus, terza, ouero le sue composte al salire, & il medesimo à lo scendere, aspettando la seconda mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà al salire, ottaua, quinta, & à lo scendere il medesimo aspettando la seconda mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà quinta, quinta, & tutte l'altre terze, al salire, & à lo scendere quinta, terza, aspettarà la seconda una battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà al salire, quinta, terza, ouer' terza, quinta, o tutte terze, & à lo scendere tutte terze in basso, & aspettarà la seconda una battuta, può à lo scendere aspettare mezza battuta.

Fuga à due.

Se'l canto fermo ua in uoce di soprano, & la fuga si fa sotto, la prima farà ottaua, sesta, di sotto, & à lo scendere tutte decime, la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga à due.

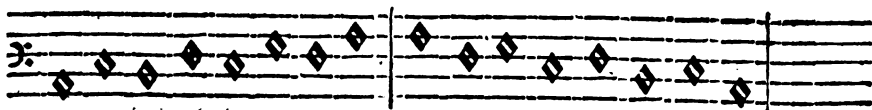
Altro modo, La prima farà al salire decima ottaua, & à lo scendere il medesimo, La seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà quinta, sesta, al salire, & à lo scendere duodecima, decima, la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, la prima farà quinta sesta, & poi due ottaue, & poi decima al salire, & à lo scendere decima decima, & poi duodecima e decima, La seconda aspettarà mezza battuta.

Canto fermo per terze in uoce basso.

Fuga à tre.

Se'l canto fermo ascende per terze, la prima farà ottaua, quinta, & poi terza, quinta al salire, & à lo scendere, terza, sesta, & poi ottaua, sesta, aspettando la seconda la quarta parte della battuta, & la terza, la metà, saranno in tutte quattro.

Fuga à tre.

Altro modo, la prima farà terza, quinta al salire, & à lo scendere, o due terze in alto, & una in basso, o due quinte, & una terza in basso al salire, & à lo scendere due terze, o in alto, o in basso, & po terza, sesta, o terza, quinta in basso, & poi terza, quinta in alto, aspettando una battuta, saranno fra tutti, quattro.

Fuga à tre.

Altro modo, la prima farà terza unisonus, & poi quinta in basso, & quarta in alto al salire, & à lo scendere quinta, terza in basso, & poi terza, quinta; La seconda aspettarà la quarta parte, & la terza mezza battuta, fanno quattro in tutto.

Canto fermo in uoce di soprano, fuga à tre.

Se'l canto fermo ua in uoce di soprano, La prima farà ottaua, quarta, & poi sesta, quarta, questo in basso, & al salire, ma à lo scendere farà ottaua duodecima, & poi terza, quinta, aspettando come di sopra, che saranno quattro.

Fuga à tre.

Altro modo, La prima farà decima unisonus, ouer' due decime, & poi decima, sesta, al salire, & à lo scendere decima, ottaua, & poi quarta, aspettando come di sopra, saranno quattro in tutto.

Fuga à tre.

Altro modo, La prima farà in quattro figure in questo modo, due terze di sopra, ouer terza unisonus, & poi terza, quinta in basso, & poi sesta, ottaua & poi duodecima al salire, & à lo scender in altre quattro, Ottaua, duodecima,

& poi

& poi terza, terza, & poi sesta, ottaua, & poi decima, aspettando come di so pra saranno 4. fra tutte.

Canto fermo in uoce bassa, fuga à due.

Se la fuga si fà in dyatesaron sopra l canto fermo, che ascende per terze, La prima farà quinta, quinta, & poi terza di sopra, & terza in basso al salire, & à lo scendere terza, terza, & poi quinta, quinta, aspettarà la seconda mezza battuta.

Canto fermo in uoce di soprano. Fuga à due.

Se la fuga si fà sotto questo canto fermo, la prima farà due seste, & due decime, ouer due duodecime al salire, & à lo scendere due ottaue, & poi due decime, la seconda aspettarà una battuta.

Fuga à due.

Altro modo, La prima farà ottaua ottaua, & poi decime due al salire, & à lo scendere, decime due, & poi due ottaue, La seconda aspettarà due battute.

Fuga à due.

Altro modo. La prima farà ne prime due note, sesta, sesta, e poi duodecima, duodecima, & ne gli altri due, quarta, quarta, & poi decima decima, al salire, & à lo scendere, farà tutte decime.

Canto fermo in uoce bassa, Fuga à due.

Se la fuga si fà in dyapente, La prima farà al salire ottaua ottaua, & poi sesta quinta, & à lo scendere sesta sesta, & poi ottaua decima. La seconda aspet etarà mzza battuta.

Fuga à due.

Altro modo, La prima al salire, farà terze, & à lo scendere ottaua, sesta & poi decime due, ouero à lo scendere terza, terza in basso, & poi terza, terza in alto. La seconda aspettarà una battuta.

Fuga à due.

Altro modo. La prima farà al salire ottaua, ottaua, & poi quinta, quinta, & a lo scendere come di sopra hauemo detto per scendere, la seconda aspettarà una battuta.

Canto fermo in uoce di soprano, Fuga a due.

Se questa fuga si fà sopra questo canto fermo, La prima farà tutte decim al salir e, & a lo scendere farà decime due, & poi ottaua, sesta, La seconde

F

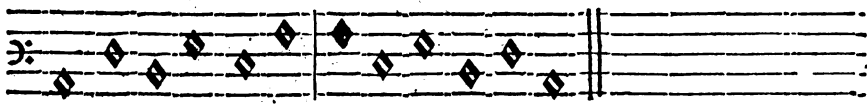
aspettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà decima, ottaua, & poi decima, ottaua al salire, & a lo scendere duodecime due, & poi decima, ottaua, la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà quinta, quinta, & poi ottaua, ottaua, al salire, & a lo scendere decime due, & poi ottaua, ottaua. La seconda aspettara mezza battuta.

Canto fermo per quarte in uoce basse. Fuga a tre.

Se'l canto sale per quarte. La prima farà al salire, facendo fuga di unisonus, decima ottaua, & poi due terze, ouer' terza, & decima, & a lo scendere quinta, quinta, & poi due decime, la seconda aspettarà la quarta parte della battuta, & la terza la metà, saran 4.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà ottaua, ottaua, & poi terza, terza al salire, & a lo scendere terza, terza, & poi ottaua, ottaua, ouero terza quinta, & poi ottaua, quinta, aspettando come di sopra, saranno quattro fra tutte.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà duodecima, ottaua, & poi terza, sesta, ouer' terza, ottaua al salire, & a lo scendere farà terza, quinta, & poi decima duodecima aspettando come di sopra saranno 4. in tutto.

Il canto fermo in uoce di soprano. Fuga a tre.

Se la fuga ua sotto'l canto fermo, La prima farà al salire terza, quinta, & poi decima terza, & a lo scendere decima ottaua, & poi terza decima, ouer' decima ottaua, & poi terza, unisonus, o terza, quarta, & poi unisonus, terza in alto, o terza, quarta, & poi decima, sesta, aspettando come di sopra, saranno quattro in tutte.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà al ſalire terza, quinta, & poi ottaua duodecima, & a lo ſcendere, farà terza quarta, & poi decima, ſeſta, aſpettando come diſopra, ſaranno 4. in tutte.

Fuga à tre.

Altro modo. La prima farà al ſalire terza, quinta, & poi decima duodecima, & a lo ſcendere ottaua, ſeſta, & poi decima, ſeſta, aſpettaudo come di ſopra ſaranno 4.

Canto fermo in uoce baſſa. Fuga a due.

Se ſopra queſto canto fermo ſi fa la fuga in dyateſaron, la prima farà al ſalire quinta, quinta, & poi terza, terza, la ſeconda uoce aſpettarà una battuta, & a lo ſcendere con mezza, fara quinta, ſeſta, & poi decima.

Fuga à due.

Altro modo. La prima farà al ſalire decima, ottaua, o due decime, & poi quinta, quinta, ouero ottaua, ottaua, & poi quinta, quinta, la ſeconda aſpettarà una battuta, & a lo ſcendere, aſpettando mezza, farà come di ſopra.

Canto fermo in uoce di ſoprano. Fuga a due.

Se ſopra queſto canto fermo ſi fà la fuga di dyateſaron, La prima farà al ſalire terza, terza, & poi decima due, & à lo ſcendere due duodecime, & poi due ſeſte, la ſeconda aſpettarà una battuta.

Fuga à due.

Altro modo. La prima farà al ſalire ottaua, decima, & poi ſeſta, ottaua, & a lo ſcendere ottaua, decima, & poi ſeſta. La ſeconda aſpettarà mezza battuta.

Canto fermo in uoce baſſa. Fuga a due.

Se ſopra queſto canto fermo che aſcende per quarte ſi fà la fuga in dyapente, la prima al ſalire farà uniſonus terza, & poi terza, terza in baſſo, ouero le ſue ottaue, & a lo ſcendere farà ottaua, & l'ultima quarta parte della battuta, quinta, & poi ottaua decima, la ſeconda aſpettarà mezza battuta.

Fuga à due.

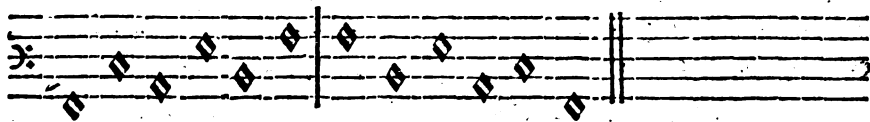
Altro modo. La prima farà al ſalire due terze diſopra, & due diſotto, & à lo ſcendere farà due terze, & due ottaue, la ſeconda aſpettarà una battuta.

Fuga à due.

Altro modo. La prima farà quinta, quinta, & poi due seste in basso, & poi due terze, & poi due quinte, questo in quattro battute al salire, & a lo scendere ottaua, ottaua, undecima decima, la seconda aspettarà una battuta.

Canto fermo in uoce di soprano. Fuga a due.

Se sopra questo canto fermo si fa la fuga in dyapente, la prima farà al salire ottaua sesta, & poi due decime, & a lo scendere, farà decima, terza decima, & poi decima, ottaua, la seconda aspettarà mezza battuta.

Canto fermo per quinte in uoce basse, Fuga a tre.

Se la fuga si fa in unisonus, & il canto fermo sale per quinte, la prima farà terza, quinta, & poi unisonus, terza al salire, & a lo scendere terza in basso, sesta in alto, & poi ottaua, sesta, se aspetta la seconda la quarta parte della battuta, & la terza, mezza battuta, saranno quattro,

Fuga à tre.

Altro modo, La prima fara terza quinta, & poi terza quinta al salire, & a lo scendere, terza unisonus, & poi terza sesta, aspettando come di sopra, saranno 4. in tutto.

Fuga à tre.

Altro modo, La prima farà ottaua decima, & poi terza quinta al salire, & a lo scendere ottaua sesta, & poi ottaua sesta, aspettando come di sopra, saranno 4. in tutto.

Il canto fermo in uoce di soprano.

Se questa fuga si fa sopra questo canto fermo, la prima fara ottaua sesta, & poi ottaua sesta, aspettando come di sopra, saranno 4. fra tutte.

Canto fermo in uoce bassa, Fuga a due.

Se la fuga in dyatesaron si fà sopra questo canto fermo che ascende per quinte, la prima farà quinta sesta, & poi terza al salire, & a lo scendere terza, terza, & poi quinta, quinta, la seconda aspettarà mezza battuta.

Canto

Canto fermo in uoce di soprano, Fuga a due.

La prima farà al salire sesta quinta, & poi ottaua decima, & a lo scendere ottaua sesta, & poi ottaua decima, la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo, La prima farà al salire ottaua, ottaua, & poi duodecima decima, & a lo scendere, secondo che già s'è detto. La seconda aspettarà mezza battuta.

Nota che se le fughe si fanno sopra il canto fermo in dyatesaron, poste le uoci al contrario, cioè, che la uoce bassa uada nella sua ottaua piu alta, uiene ad essere in dyapente, & quella ch'è posta in subdyatesaron a questo modo, uiene ad essere in dyapente, questo s'intende nel salire, ma a lo scendere, è il contrario, perciò che, quella di dyatesaron uiene ad essere in dyapente, & quella di subdyatesaron, uiene ad essere in subdyapente. Questo per la piu è uero. Altre piu, & piu difficili fughe si truouano nel nostro trattato grande di musica pratica.

De la compositione.

Considerate le parole che uogliamo componere, cioè, se sono graui, liete, o meste, & anchora le sillabe, se sono longhe, o breui, e cosi le daremo la figura, & fatta elettione del modo che uogliamo componere, & delle cadentie, secondo la finale, o corda del Seculorum, tramettendo alcune uolte qualche cadentie d'altro modo, a questo piu simile, lequali chiamano peregrine, auertendo però, che non siano di . b. molle in, b, quadro, o per contrario, questo fatto, o uuol cominciare fugando, o no; se fugando, le fughe debbon esser' larghe, acciò si senta la suauità, & buon modo di cantare, & le parole, guardando di non fare fuga a tritono.

Ma se tu Nouitio uuoi componere a tre, farai il basso, & soprano andar sempre in decime, & il tenore farà tutto quel che uorrà, eccetto due terze, o due seste in diuerse linee, o spatij, & questa sesta sarà come la decima, s'è maggiore maggiore, s'è minore minore, uoglio dir' che siano sempre conformi.

Esempio.

BASSO.

SOPRANO

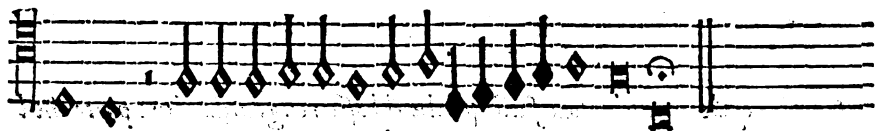
TENORE.

Ma se tu farai andare dua uoci in terze il basso non fara una sesta, ne dua terze ouer decime sotto il soprano tutto l'altro sarà buono.

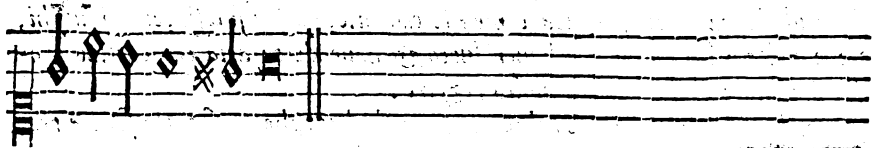
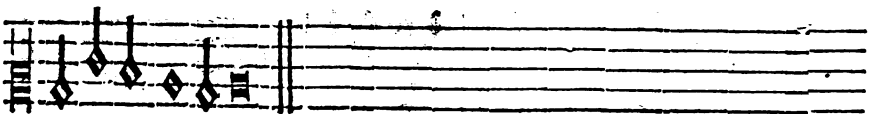
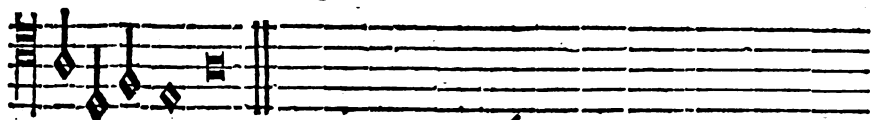
Essempio.

Superior.

ALTVS.

BASSVS.

Ma si queste dua parti alte andaranno in seste el basso non fara ulla quinta, ne dua terze ouer decime ne dua seste tutto l'altro sara buono, questo intendo col soprano come disopra.

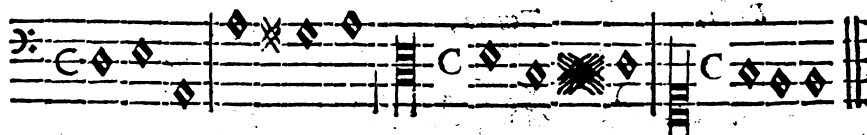
Essempio.

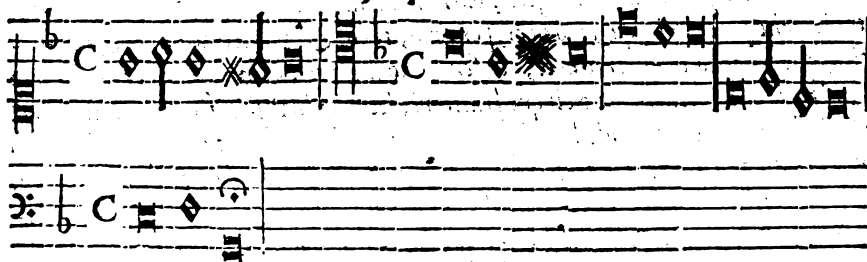
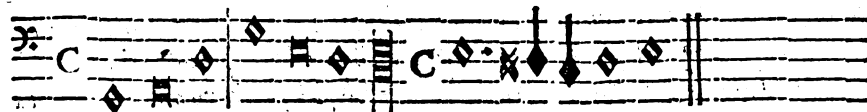
Superior.

ALTVS.

Queste regole generale sono facile perche el basso non guarda altra parte che'l Soprano, & tutto questo sopradetto intendo sotto'l Soprano.

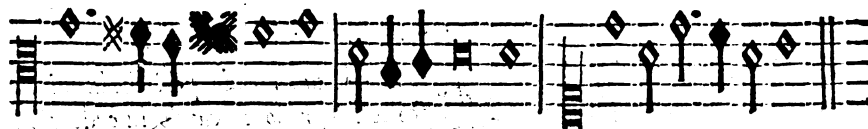
Questi duoi segni dimostrano .i. semitoni minori, cioè, questo, b, tondo, ascendendo, segna questa uoce, o sillaba, fà, & questo ⁜, con queste quattro uergole, discendendo, ilqual dimostra questa uoce, ouer' sillaba, mi. con queste dua. ✕ si mostra il diesis ascendendo, & descendendo, perche dua diesis fanno un semitono minore.

Il semitono maggiore si dimostra ascendendo con cinque uergole, cosi ✱, & non si mostrarà se non in genere cromatico, come disotto si uederà, & discendendo con questo, b, tondo, che mostra il minore al salire.

De le due semitoni minori, usiamo nel genere diatonico, perche la uoce s'accosti piu ad alcuna spetie perfetta, come a le cadentie, questa si lassa, cioè, i luoghi, perche molte uolte non possono hauer' luoco, & hauendolo, saria con cattiuo processo di cantare, il che si debbe molto fuggire.

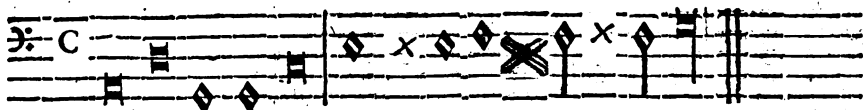
Le cadentie, & false, come nel contraponto fu detto, che quasi tutte sono a tre, cosi se debbono fare, a quattro, sono molti modi di cadentie, ma li piu frequente son queste.

Esempio.

A cinque se fanno le cadentie in questo modo, auuertendo, però che la quinta parte non dia semitono simplici, o composto co'l soprano cercando la cadentia, ma si me hauendo auenire semitono maggiore di quel luogo che l'altra uoce già à cantato cosi.

Esempio.

A ſei ſi fanno in queſto modo.

De tre generi della Muſica.

Tre ſono i generi de la Muſica, ouer' modi di procedere con le uoci, cioè, diatonico, che procede in quattro uoci, per tono, tono, & ſemitono minore, Cromatico, che procede in quattro uoci, per ſemitono minore & maggiore, & per tre ſemitoni, che in tutto ſono cinque ſemitoni, ſecondo la diffinitione di Boetio, nel Capitolo xxi. & ſecondo'l medeſimo Boetio, nel Capitolo xxiij. per ſemitono minore, & maggiore, & terza minore aggionta, come, re, fa, & non come re, mi, fa, perche queſto uuol dire triemitonio in compoſito, & queſto è metterſi intiero, & in uno interuallo, coſi come re, fa, ouer' mi, ſol. Enarmonico è quel, che procede in quattro uoci, per dieſis dieſis, & terza maggiore in uno interuallo, coſi come ut, mi, & non come, ut, re, mi, i ſegni di queſti interualli, ſono come già dicēmo di ſemitono minore, queſto ✱, dichiara le quattro come, che'l tal' ſemitono hà quello di ſemitono maggiore è queſto ✖, dichiara le cinque come che'l tale ſemitono hà, i'qual ſegno nō ſi metterà ſe nō dopò'l ſemitono minore, a dinota

re, che iui habbiamo à fare il maggiore, & questo in una linea, ouer spatio come disotto si uederà, la de diesis è questa. X. dichiara le due come, che la diesis hà

Esempio come si metteno in consonantie.

Il semitono maggiore non si diuide in alcun genere, ma à giudicio mio si può diuidere in diesis, & tre come, come il tono si diuise in semitono minore, & maggiore, & non impedisce che la diuisione non sia eguale come s'è uisto ne la diuisione del tono.

E anchor' da sapere per intelligentia di questi tre generi, massime de l'armonico, che tutti gli interualli, cioè, tono, terza, dyatesaron, dyapente, sesta, ottaua, hanno questi tre gradi, cioè, imperfetto, perfetto, plusquàm perfetto, questo, & quel piu, che si desiderarà sapere, si trouarà nel nostro trattato maggiore di Musica pratica, è anchor' da notare, che gli interualli che si fanno quando facciamo la diesis, come quinta con diesis, ouer' terza con diesis, o siano maggiori, o minori, sono emeles, come la terza minore, & maggiore, la sesta minore, ouer' maggiore, sono anchora in proportione irrationale com'è quest'altre, cioè, terza, & sesta, perche non è misura commune; l'ecesso del numero maggiore al minore, o la differentia tra l'uno e l'altro, & perciò dissonantie compatibili. Ma quanto soaue elle siano, lasso giudicare à l'orecchia de i buoni musici.

Questi son li interualli che coniunti con diesis son disonanti. s. 3. minore, & maggiore. 5. imperfetta, & perfetta. Sesta minore, & maggiore.

Esempio.

La probation di questa monstra el liut tastato con un'altro tasto fra quei che ordinariamente ha, & non el strumento di tasti nel quale li tali interualli posso no esser tratti fin alla consonantia, & non come, & liut, che naturalmente monstra la disonantia. Onde si mostra istrumenti fatti ad fine di sonar el genero enharmonico esser fatti in uano.

IL FINE.

REGISTRO.

A B C D E F.

Tutti sono quaderni, eccetto F, che è quinterno.

im Mai 1971 neu gebunden. Der alte Pergamenteinband wurde aufgelöst, da die Vermutung bestand, es könnten sich Hinweise für die Provenienz ergeben. Dies war jedoch nicht der Fall.

M.